

SS. MESSE DAL 3 DICEMBRE AL 10 DICEMBRE

DOMENICA 3 Dicembre I DOMENICA DI AVVENTO (anno B)

8.30 Cà Vio † Zanella Gianluca, Fam Zanella e De Bortoli

9.45 Cavallino † Battagliarin Dino e Ballarin Giuliano † Ampelio, Stella, Marika, Marcello † Martin Erminio e Rachele

11.15 Cà Vio Per le Comunità

LUNEDI' 4 Dicembre Cavallino

17.30 Adorazione e Vespro 18.30 † Scarpi Romano (Ann)

MARTEDI' 5 Dicembre Cà Vio

(18.10 Vespro) 18.30 † Romildo, Guido, Ines, Italia, Irene e Gen. † Bacciolo Rosina, Scarpi Gino e Fam

MERCOLEDI' 6 Dicembre Cavallino S. Nicola

(18.10 Vespro) † Senigaglia Erminio e Orazio Angela

GIOVEDI' 7 Dicembre Cà Ballarin

(18.10 Vespro) 18.30 Prefestiva dell'Immacolata

VENERDI' 8 Dicembre Solennità dell'Immacolata

8.30 Cà Vio † Zanella Arturo e Clelia Dalla Mora e fam † Amedeo ed Emilia Valleri e Fam

9.45 Cavallino Per le Comunità

11.15 Cà Vio † Ciri Castelli e Gemma

SABATO 9 Dicembre

11.30 Battesimo Cà Vio

18.00 Cà Ballarin Per le Comunità

19.00 Cavallino † Costantini Irma e Ballarin Rosino

† Berton Fabio, Elena e Zanella Abbondio

DOMENICA 10 Dicembre II DOMENICA DI AVVENTO (anno B)

8.30 Cà Vio † Pietro, Paolo e Irene

9.45 Cavallino † Dalla Mora Bruno

11.15 Cà Vio Per le Comunità

IL FOGLIETTO

PARROCCHIE SACRO CUORE (CÀ VIO) E S.MARIA ELISABETTA (CAVALLINO) DOMENICA 3 DICEMBRE 2023 (ANNO 5° NUMERO 1)

1 DOMENICA DI AVVENTO (ANNO B)

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA

Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità. Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti. Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità. Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Rit Salmo: Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvati

Tu, pastore d'Israele, ascolta, seduto sui cherubini, risplendi. Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci.

Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI

Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo! Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza. La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro! . Parola di Dio
Rendiamo grazie a Dio

DAL VANGELO SECONDO MARCO

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi troviate addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!». Parola del Signore
Lode a te o Cristo

CASSETTINE DELL'AVVENTO

All'uscita delle chiese troverete delle cassette con le cassetine dell'Avvento. In questo periodo che ci si prepara alla nascita e venuta di Gesù, è bello condividere qualche cosa anche con chi non può permettersi nulla. Tutto il ricavato delle cassetine andrà a sostegno della mensa della Caritas. Cerchiamo di essere generosi. Le cassetine saranno raccolte durante le messe del 6 Gennaio

AIL

Domenica 10 dicembre dopo le sante messe e Sabato 9 dicembre sempre dopo le sante messe ci sarà l'associazione Ail che come ogni anno ci propone la vendite di meravigliose stelle di Natale

INCONTRO CATECHISTI

Martedì 5 Dicembre ore 20.45 a Cà Vio ci sarà il secondo appuntamento di formazione per i catechisti. Cerchiamo di essere puntuali. L'incontro lo terrà Don Valentino Cagnin.

SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA

Venerdì 8 Dicembre le sante messe saranno come alla Domenica. Alla fine della messa delle 11.15 ci sarà la processione nel piazzale della Madonna. Sono invitate tutte le famiglie del catechismo, e i bambini portino la loro preghiera scritta da affidare poi alla Madonna.

PELEGRINAGGIO DIOCESANO DEI GIOVANI ALLA MADONNA DELLA SALUTE
(Venezia, 20 novembre 2023)

Intervento del Patriarca Francesco Moraglia

“Che cosa cercate?” (Gv 1,38); “Chi cercate?” (Gv 18,4); “Chi cerchi?” (Gv 20,15). Colpisce come la prima parola di Gesù, nel Vangelo, sia una domanda!

Le domande non tranquillizzano, anzi mettono in crisi, chiamano in causa, provocano, stimolano e fanno uscire dal proprio io. Eppure le domande nella nostra vita sono fondamentali ed è un errore archiviare una domanda senza almeno tentare una risposta. Una domanda suscita una risposta a cui segue, spesso, un'altra domanda...

Quando tutti facciamo la stessa cosa, quando il mio look è la fotocopia di quello degli altri, quando si parla tutti nello stesso modo, allora – ecco la domanda! – siamo più vicini alla verità oppure facciamo parte di un gruppo di manipolati che credono d'essere liberi? Quando mi interrogo, le mie domande sono “libere” e “aperte”?

Gesù, ai primi discepoli che lo interrogano, non risponde e non dice dove abita ma li invita a seguirlo: “Venite e vedrete” (Gv 1,39). Una domanda non tranquillizza mai, piuttosto disturba e ti chiede d'alzarti per costruire, insieme, una risposta. Sì, insieme, perché siamo persone e non individui. Francesco d'Assisi, Massimiliano Kolbe e Madre Teresa di Calcutta hanno dato una risposta personalissima alla domanda di Gesù – “Che cosa cercate?” (Gv 1,38) – e anche al suo invito: “Venite e vedrete” (Gv 1,39).

Le domande che Gesù pone ti riguardano, sono rivolte a te; non sono quesiti teologici o filosofici, riguardano la tua vita. E poi Gesù accompagna sempre la sua domanda con: “Se vuoi...” (cfr. Mt cap.19). Gesù vuole persone libere e che lo seguano liberamente. Sì, per Gesù la tua libertà è la condizione per poter andare con Lui.

Tutti, in questi giorni, siamo stati scioccati dalla vicenda di Giulia e Filippo! Giulia è la 103esima donna uccisa da un uomo dall'inizio di quest'anno. Siamo vicini al papà, alla sorella, a tutti i suoi familiari ed amici.

Cosa porta un uomo a pensare che una donna sia un oggetto di sua proprietà? La mancanza di umanità, l'incapacità di avere relazioni personali, il non essere cresciuti come uomini. Il rispetto è la base dell'amore: se non rispetto una persona non la amo. La libertà non è un assoluto (e qui quanti cattivi maestri ci sono!): io sono libero se considero la libertà altrui una linea invalicabile.

Nel rapporto di coppia il rispetto si costruisce nelle piccole cose, quelle di ogni giorno. E se si avverte che si è soli in tale impresa, allora si deve accettare che tale rapporto è impossibile.

Nel rapporto tra amici, tra ragazzo e ragazza, tra fidanzati, non si può dire: ho scherzato, ero stanco, ti ho voluto mettere alla prova e... mille altre espressioni simili che sono solo comode vie di fuga e, in fondo, bugie.

L'altro, nel rapporto di coppia, è colui che mi fa crescere se con lui imparo ad entrare nel pronome “noi”. La libertà, nel rapporto di coppia, è essere liberi “con” l'altro, “insieme” all'altro, “per” l'altro. In un rapporto di coppia vero, inoltre, l'altro non è colui o colei che deve risolvere, di volta in volta, i miei problemi, facendomi sentire a mio agio, dandomi quello che non ho o che credo di non avere. Un reale rapporto affettivo deve essere voluto e preparato da entrambi, mantenuto vivo da entrambi, costruito e ricostruito da entrambi, altrimenti si finisce per farsi del male o perdere tempo. Il rapporto di coppia va verificato insieme e non certificato in modo unilaterale, come fosse a discrezione di una sola parte.

I discepoli di Gesù, infine, anche come coppia, camminano con il Signore e non temono di confrontarsi con le pagine del Vangelo in cui Gesù apre strade nuove rispetto a quello del buon senso comune, perché Lui non è venuto a portarci il buon senso del mondo ma la verità

di Dio, anche nel rapporto affettivo tra la donna e l'uomo. Una di queste strade è il pregare insieme e il perdonarsi a vicenda.

MESSE FESTIVITÀ NATALE

1 gennaio 2023

10.30 Cavallino

24 dicembre

Ore 22.30 Cavallino messa a Cavallino

5 gennaio

18,30 messa a Cà Ballarin

25 dicembre

8.30 Cà Vio

9.45 Cavallino

11.15 Cà Vio

6 gennaio

8.30 Cà Vio

9.45 Cavallino

11.15 Cà Vio

26 dicembre

Ore 10.30 messa a Ca' Vio

30 dicembre

Ore 19.00 Ricordo di tutti i fedeli defunti dell'anno

31 dicembre

8.30 Cà Vio

9.45 Cavallino

11.15 Cà Vio



UNA GINNASTICA ALTERNATIVA

Voi lo sapevate che tutti noi nasciamo con i Doni dello Spirito Santo e che però questi devono essere “allenati” durante il corso della vita? In questo mese di Catechismo ci siamo concentrati su Sapienza e Scienza e con lo scopo di arrivare fisicamente ben preparati alla Cresima, sabato 18 novembre siamo andati tutti assieme a fare la pulizia della spiaggia. Dopo una preghiera iniziale il don ci ha divisi in coppie e ognuno con un sacco fornito dalla nostra catechista avevamo il compito di separare, mentre raccoglievamo, la plastica dal secco. Terminata la raccolta e igienizzate per bene le mani abbiamo condiviso una buonissima merenda sotto il sole. Eravamo tutti molto felici, non solo per la bella giornata, ma anche perché oltre ad aver fatto un servizio per tutti, soprattutto per la natura, è stata un'ottima occasione per trascorre del tempo con gli amici. Sapienza e Scienza ci hanno insegnato ad avere cura verso ciò che ci circonda e a renderci disponibili a compiere anche piccoli gesti per aiutare gli altri.

Gruppo di Catechismo I Media